

Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali

Seduta ordinaria del 11 Febbraio 2019

In data 11 Febbraio 2019 presso i locali della sala riunioni sita in Via Viotti 8, Torino, si è riunita alle ore 11,20 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali.

I partecipanti sono individuati nell'elenco presenze allegato al presente verbale.

La seduta è presieduta dall'Assessore regionale alle Politiche Sociali, della famiglia e della casa, Augusto Ferrari.

Sono presenti l'Assessore regionale alle Attività Produttive, Energia, Innovazione e Ricerca e rapporti con Atenei e Centri di Ricerca, rapporti con società a partecipazione regionale, G. De Sanctis, il Dirigente del Settore Sismico, Dott. M. Picotto, la Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, Dott.ssa A. Caprioglio, la Dirigente del Settore Sviluppo energetico sostenibile, Dott.ssa S. Riva, la Dirigente del Settore Rapporti con le autonomie locali e Polizia locale, dott.ssa L. Di Domenico, nonché nella funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa S. Balasco.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

A) Approvazione del verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 29/10/2018 (p.to n. 1 all'o.d.g.).

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti.

B) Bozza di D.G.R.: "OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte. Parere della Conferenza (p.to n. 3 all'o.d.g.).

Aprè la Seduta l'Assessore Ferrari che passa la parola alla Dott.ssa L. Di Domenico la quale riferisce che il tavolo tecnico del 5 febbraio u.s. non ha evidenziato criticità alcuna e l'atto è pronto per l'espressione del parere.

Interviene l'ANCI, che nell'anticipare il parere favorevole, richiama quanto già evidenziato nel corso del tavolo tecnico in merito alla necessità che la Regione Piemonte utilizzi la classificazione territoriale, oggetto del

presente provvedimento, in tutte le attività, interventi e linee di finanziamento regionale in cui possa essere rilevante l'appartenenza ad una determinata zona sismica.

La raccomandazione dell'ANCI consiste appunto nell'invito rivolto alle strutture regionali affinché si avvalgano della mappatura in oggetto in tutte le attività di programmazione e gestione del territorio poiché è evidente che ogni analisi o considerazione del territorio, in tutte le sue componenti, non può prescindere dal rischio sismico connesso o sotteso.

La Dott.ssa L. Di Domenico in proposito, conferma l'impegno della Conferenza e della Segreteria della Giunta regionale affinché tale provvedimento, una volta approvato, sia comunicato a tutte le Direzioni interessate.

Terminata la discussione, ANCI e UNCEM presenti rilasciano parere favorevole.

A questo punto il Presidente chiede di invertire l'ordine del giorno e di anticipare la trattazione del punto sei per consentire all'Assessore G. De Sanctis di effettuare alcune comunicazioni in merito all'atto di sua competenza e successivamente abbandonare la seduta per presenziare ad altri impegni istituzionali.

C) Bozza di D.G.R.: “Legge regionale 3 agosto 2018, n. 12 “Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche”. Disposizioni attuative e approvazione, per l'anno 2019, dei criteri per il sostegno finanziario”. Parere della Conferenza(p.to n. 6 all'o.d.g.).

Prende la Parola l'Assessore G. De Sanctis per evidenziare che le istanze delle Associazioni degli Enti locali sollevate in occasione del tavolo tecnico sono state pressochè tutte accolte e inserite nella bozza del provvedimento già inoltrato alle Associazioni stesse.

In particolare, spiega l'Assessore, trattasi dell'accoglimento della richiesta di modificazione della composizione del Tavolo tecnico permanente fra le Comunità Energetiche e la Regione Piemonte, (ora integrato, come domandato, con i rappresentanti delle Associazioni degli Enti Locali) e la previsione di premialità per le Unioni di comuni inserite nella Carta delle Forme Associative che partecipano alle comunità energetiche.

Altre questioni sollevate, specie dall'UNCEM, continua l'Assessore De Sanctis, incontrano i limiti della L.R. 12/2018 mentre alcune altre potranno essere risolte in fase di attuazione del provvedimento in oggetto, avendo lo stesso natura sperimentale.

Rassicurate in tal modo le Associazioni degli Enti locali, l'Assessore registra il parere favorevole di ANCI e UNCEM presenti.

C)Bozza di D.G.R.: “Progetto sperimentale con attivazione di una struttura residenziale socio-riabilitativa a valenza terapeutica per minori e giovani adulti 17/21 anni, con possibilità di estensione fino a 23 anni per i soggetti sottoposti a provvedimento penale, che abbiano compiuto reati da minorenni, e conseguente estensione della fascia di età di accoglienza per le strutture per l'autonomia di cui alla D.G.R. n. 25-5079 del 2012”. Parere della Conferenza.(p.to n. 4 all'o.d.g.).

D)Bozza di D.G.R.: “Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della D.G.R. n. 42-29997 del 2 maggio 2000”. Parere della Conferenza.(p.to n. 5 all'o.d.g.).

I punti vengono trattati contestualmente in quanto trattasi di proposte entrambe di competenza dall'Assessore Ferrari che presiede la seduta.

Il Presidente riprende la parola per introdurre i provvedimenti in oggetto, il primo messo a punto con la collaborazione e l'apporto degli operatori della Sanità, dei Servizi Sociali e dell'Autorità giudiziaria al fine di garantire una risposta alle esigenze di continuità terapeutica dei minori e giovani adulti di età compresa tra i 17 e i 23 anni.

Il progetto, continua l'Assessore, mira a superare le rigidità del sistema nella presa in carico di soggetti a scavalco della maggiore età con lo scopo di favorire e incentivare la collaborazione tra le strutture competenti e di assicurare in tal modo una soluzione mirata alle necessità terapeutiche dei soggetti considerati.

Anche il secondo provvedimento, continua L'Assessore Ferrari, attiene ad un intervento delicato in relazione al quale è stato condotto un lavoro approfondito e condiviso da parte di tutti gli operatori competenti, ossia la presa in carico dei minori per fronteggiare il fenomeno del maltrattamento e dell'abuso degli stessi.

L'esigenza di aggiornare le precedenti linee guida regionali (risalenti agli anni 2000) chiarisce l'Assessore, è dovuto sia alla nuova dimensione che ha assunto il fenomeno, connesso alla diffusione delle tecnologie informatiche attuali capaci di incidere pesantemente sull'identità della persona, sia al mutato contesto normativo statale e regionale.

Esaurita l'illustrazione sintetica dei provvedimenti, le Associazioni presenti rilasciano parere favorevole su entrambi gli atti, ringraziando

altresì le strutture regionali per l'ottimo lavoro svolto su temi così importanti e delicati.

Affrontata la trattazione dei punti all'ordine del giorno e constatato l'assenza di eventuali richieste/osservazioni da parte delle Associazioni presenti, l'Assessore Ferrari dichiara chiusa la seduta alle ore 11,40.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Silvia Balasco